



SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEI LIBRI:

“Per sempre di fronte agli occhi” “Nel cielo aperto del chiostro”

Il 13 giugno 2013 ricorre il centesimo anniversario dell'insediamento del Monastero delle Clarisse della SS. Annunziata nel convento di via S. Marco.

La storia di questa comunità religiosa affonda le sue radici addirittura nel 1664, allorquando il Vescovo di Jesi, Cardinale Alderano Cybo, accolse la proposta del Municipio di istituire, presso la Chiesa di S. Giovanni Battista, un convento “*per le giovanette di famiglie nobili decadute*”.

Due ricorrenze a distanza ravvicinata – quella di quest’anno e l’altra del 2014 in occasione dei 350 anni dalla fondazione – che permettono di ripercorrere una *storia umile*, ma costellata da avvenimenti straordinari.

La vita del Monastero, pur lontana dal clamore mondano, si è, infatti, intersecata con gli episodi salienti della storia jesina durante lo stato pontificio, il dominio napoleonico, il risorgimento e l’unità d’Italia.

Dalle cronache e dai documenti d’archivio custoditi all’interno della clausura, spuntano i protagonisti celebri della ribalta nazionale e locale (da Papa Pio IX a Re Umberto I, dal Commissario Lorenzo Valerio al Marchese Raffaele Mereghi) le cui azioni hanno inciso, talvolta con esiti drammatici, sull’esistenza della comunità religiosa.

Emergono, però, anche le figure di Madri Badesse (Luigia Segatori, Cecilia Schiaroli, Chiara Maria Damiani) vissute nel nascondimento, ma pronte a difendere, con indomito coraggio, la loro comunità monastica nel clima ostile delle soppressioni ottocentesche e nelle fasi difficili della ricostruzione.

Ed emerge, soprattutto, la funzione sociale ed educativa svolta dal Monastero della SS. Annunziata attraverso le opere caritative verso i poveri e la gestione, per oltre due secoli, dell’Educandato, istituzione pedagogica particolarmente benemerita in un’epoca in cui non esistevano scuole pubbliche.

Per ricordare questi avvenimenti, la comunità delle Clarisse ha affidato a Mauro Torelli la stesura del libro “*Per sempre di fronte agli occhi*” al quale si accompagna il testo fotografico “*Nel cielo aperto del chiostro*”, realizzato da Valerio Lancioni. Il progetto grafico di entrambe le opere è stato curato da Gianluca Garbuglia (Risedesign).





La memoria della storia del Monastero non vuole essere un esercizio celebrativo destinato agli scaffali di una biblioteca, quanto piuttosto l'occasione per ricordare la lunga strada percorsa e, soprattutto, uno stimolo per riflettere sul cammino futuro, nella fedeltà al carisma di S. Chiara e nella dedizione alla realtà di Jesi e della Vallesina.

Come ha scritto, nella prefazione, Padre Giancarlo Corsini, la vita della SS. Annunziata ha conosciuto *“giorni di fervore e momenti di debolezza e fatica, ma nonostante le contraddizioni, che ineriscono alla vita dell'uomo di ogni tempo, l'opera educativa delle clarisse, soprattutto attraverso l'educandato, ha contribuito notevolmente alla crescita umana, cristiana e culturale della gente di Jesi”*.

Le Sorelle Povere hanno dimostrato, nel corso di tanti anni, di saper custodire e tramandare il carisma della fraternità (o meglio della *sororità*), innamorate di quella forma di vita che consiste *nell'osservare il Santo Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo, vivendo in obbedienza, senza nulla di proprio e in castità*.

E tra le mura del Monastero della SS. Annunziata, ancora oggi sembra di sentire risuonare l'eco dell'antico motto clariano: *“Tuum semper videns principium”*, ovvero, ***“Tieni sempre di fronte agli occhi il punto di partenza!”***.

Il centenario dell'insediamento verrà festeggiato

giovedì 13 giugno 2013

presso il Monastero della SS. Annunziata in via S. Marco 12, secondo il seguente programma:

- **ore 18.30:** Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo di Jesi Gerardo Rocconi
- **A seguire:** presentazione dei libri *“Per sempre di fronte agli occhi”* e *“Nel cielo aperto del chiostro”*, con la partecipazione degli autori.

Mauro Torelli, cultore di storia locale, negli anni '90 ha scritto alcuni contributi sulla figura di San Giacomo della Marca e sulla vicenda della setta eretica dei fraticelli.

Negli ultimi anni si è occupato della storia dell'Ordine Francescano Secolare per il periodico *“La Marca francescana”*.

Nel 2009 ha pubblicato il testo *“800 anni, ma non li dimostra! Storia breve del francescanesimo jesino da Crescenzo Grizi ad Oscar Serfilippi”*.

Valerio Lancioni, fotografo professionista dal 1984. Specializzato in fotografia sociale, ritrattistica ed eventi.

Ha collaborato con numerose case editrici per la realizzazione di libri d'arte.

Menzione speciale al concorso internazionale di fotografia digitale *“Europa dell'innovazione e dei saperi”*.

Gianluca Garbuglia, lavora nel campo della comunicazione visiva da 10 anni. Da 5 anni designer grafico e web, libero professionista – con marchio *Risedesign* –, ama progettare nel settore della grafica editoriale sia cartacea che digitale, nel quale ha realizzato diversi libri e riviste anche a diffusione nazionale.

